

Comunicato stampa

## **Banca Prealpi SanBiagio sostiene un progetto innovativo di promozione di tesori d'arte nell'Alta Marca Trevigiana**

*Ideato dall'Istituto Beato Toniolo e dalla Diocesi di Vittorio Veneto, l'iniziativa "Luoghi del Sacro in Terra Unesco", unica nel suo genere, consente di scoprire e promuovere i più importanti siti religiosi e tesori d'arte sacra nei 29 Comuni parte del territorio riconosciuto patrimonio dell'umanità*

*50 video che si avvalgono della competenza di storici dell'arte e di esperti, raccontano a cittadini, visitatori e turisti il valore e la ricchezza delle testimonianze architettoniche, artistiche e archeologiche che si sono accumulate nei secoli*

Tarzo (TV), 30 settembre 2021 – Una vera e propria video-guida turistica digitale che consente di scoprire i più importanti siti religiosi e tesori d'arte sacra conservati nei **29 Comuni parte del sito Unesco dell'Alta Marca Trevigiana**. Il progetto "**Luoghi del Sacro in Terra Unesco**", presentato oggi nel corso di una conferenza, consta in **50 clip** che si avvalgono della competenza tecnica di storici dell'arte e di profondi conoscitori della materia. L'iniziativa è sostenuta integralmente da **Banca Prealpi SanBiagio** - la Banca di credito cooperativo con sede a Tarzo (TV), nel cuore delle Prealpi trevigiane, parte del Gruppo Cassa Centrale Banca – ed è stata ideata e realizzata dall'**Istituto Beato Toniolo – Le Vie dei Santi** e dalla **Diocesi di Vittorio Veneto**.

Dopo essere stata valorizzata da un punto di vista paesaggistico ed enogastronomico, il territorio Unesco comprendente l'**Alta Marca Trevigiana** trova ora il suo riconoscimento anche sotto il profilo **storico, culturale e artistico**. Luoghi del Sacro in Terra Unesco è un progetto frutto di studi e ricerche grazie alle quali sono stati realizzati dei **video qualificati che guidano turisti e cittadini nella visita del territorio**: un supporto finora mancante per un'esperienza unica e integrata. I **50 filmati** saranno **fruibili dal sito dell'Istituto Beato Toniolo** ([www.beatotoniolo.it](http://www.beatotoniolo.it)) e da quello di **Banca Prealpi SanBiagio** ([www.bancaprealpisanbiagio.it](http://www.bancaprealpisanbiagio.it)).

Un esempio di **promozione di veri e propri tesori d'arte sacra** che vuole diffondere la consapevolezza del valore e della ricchezza delle testimonianze architettoniche, artistiche e archeologiche accumulate nei secoli grazie alla fede e alla devozione popolare, custodite nelle chiese del territorio. Da un lato i **cittadini dei Comuni interessati** avranno uno strumento in più per sentirsi parte del patrimonio Unesco, dall'altro i **visitatori** e i **turisti** potranno essere accolti e accompagnati nell'Alta Marca Trevigiana con uno strumento innovativo. Un'esperienza immersiva frutto di una **cooperazione virtuosa tra gli attori del territorio** che vuole coinvolgere i **giovani** attraverso un linguaggio più immediato e fresco che consente di avvicinarli alle bellezze del territorio.

*"Il legame tra la nostra Banca è la tutela del patrimonio artistico locale è profondo e risale alla fondazione dell'Istituto", spiega **Carlo Antiga, Presidente di Banca Prealpi SanBiagio**. "Nel corso degli anni abbiamo sostenuto decine di opere di recupero e restauro nel territorio, catalogate nella collana della Banca dedicata all'arte. Ma siamo impegnati a 360 gradi nella preservazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale, oltre ad essere stati da sempre in prima linea nella valorizzazione, promozione e sostegno di un'area oggi riconosciuta patrimonio Unesco. Abbiamo creduto sin da subito in questo progetto che consente di fornire a cittadini, visitatori e turisti uno strumento innovativo di conoscenza del territorio".*

In ciascuno dei 29 Comuni è stato **realizzato almeno un video** che valorizza una chiesa o un monumento. I **Comuni coinvolti** sono: Valdobbiadene, Vidor, Miane, Farra di Soligo, Pieve di Soligo, Follina, Cison di Valmarino, Refrontolo, San Pietro di Feletto, Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto (core zone), Conegliano,

Susegana, San Vendemiano (buffer zone), Cappella Maggiore, Colle Umberto, Codognè, Cordignano, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Moriago della Battaglia, Sarmede, San Fior, Sernaglia della Battaglia, Segusino, Santa Lucia di Piave, Vazzola (commitment zone).

Per la realizzazione del progetto è stato creato un **gruppo di lavoro**, che si è occupato di coordinare i lavori, formato da Cristina Pin, Cristina Falsarella (Direttrice dell'Ufficio per l'Arte Sacra della Diocesi di Vittorio Veneto) e Marco Zabotti (Direttore Scientifico e Vicepresidente dell'Istituto Beato Toniolo) che hanno definito e sviluppato le diverse fasi e seguito i rapporti con la diocesi di Padova e di Vittorio Veneto, oltre a quelli coi Comuni e le parrocchie coinvolte. L'**équipe di esperti d'arte e operatori culturali**, già impegnati da tempo sul territorio, era composto da Paola Brunello, Giuliano Ros, Cinzia Tardivel, Giada Cattelan, Cristina Chiesura, Tiziana Zanon, Giovanni Granzotto, Chiara De Lorenzi e Lisa Bolzan. Gli esperti si sono occupati della redazione dei testi e delle schede tecniche-narrative dei beni coinvolti.

---

**Banca Prealpi SanBiagio** è l'Istituto di credito cooperativo con sede a Tarzo (TV), nel cuore delle Prealpi trevigiane, parte del Gruppo Cassa Centrale Banca (CCB). Si tratta della BCC più grande nel Triveneto, la principale per partecipazione azionaria tra quelle facenti capo a CCB; mentre, considerando gli attivi di bilancio, si posiziona tra le prime cinque Banche di Credito Cooperativo a livello nazionale.

La fondazione dell'Istituto risale al 1894, esattamente cento anni prima del cambio di denominazione in Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi. Oltre 120 anni di storia caratterizzati da crescita e sviluppo hanno portato, nel 2015, alla fusione per incorporazione di Banca Atestina e, nel 2019, alla fusione con Banca San Biagio del Veneto Orientale che, dal 1° luglio dello stesso anno, ha portato alla nascita di Banca Prealpi SanBiagio.

Banca Prealpi SanBiagio è una società cooperativa che fa della mutualità il proprio principio base e si impegna a soddisfare i bisogni finanziari dei propri soci e clienti, promuovendo soluzioni personalizzate, adatte ad ogni tipo di richiesta. L'Istituto è espressione del territorio in cui opera: una banca legata alle famiglie e alle piccole e medie imprese, che agisce da volano per l'economia del territorio, creando un circolo virtuoso che ha inizio con la raccolta e la gestione del risparmio della clientela privata, e si alimenta con il reinvestimento di queste risorse nell'economia locale attraverso l'erogazione di finanziamenti a imprese e famiglie, concludendosi con il sostegno alla crescita e all'occupazione nelle comunità di cui è parte.

Contatti per la stampa:

**Community – Strategic Communications Advisers**

Giuliano Pasini

Federico Nascimben | 351 1059957

[bcc@communitygroup.it](mailto:bcc@communitygroup.it)